

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Anno	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 12	L. 5.50
a domenica	12	11.50
Per tutta l'Italia franco di posta	12	13.50
Per l'Estero le spese di posta in più	12	14.50

I pagamenti posticipati si conteggino per trimestre.

L'ASSOCIAZIONE DI RISERVO:

Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 181

SI PUBBLICA MATTINA E SERA

DI TUTTI I GIORNI

Numero separato in Città Centesimi cinque

fuori sotto

Numero arretrato centesimi dieci

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere sieno interpunkzioni, spazi in carattere di testino.

Articoli comunicati cent. 20 la linea.

Non si tiene conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Padova, 30 aprile.

Montecitorio.

La stampa ufficiale del Ministero italiano non è stata fortunata nelle sue

azioni, in questa ventiquattr'ore, pren-

dendo consiglio dai desideri, dagli in-

teressi e dai bisogni dell'Italia reale,

saprà provvedere alla situazione, co-

munque imprecisa gravissima.

Confidiamo pienamente, che la Co-
rona, in queste ventiquattr'ore, pren-

dendo consiglio dai desideri, dagli in-

teressi e dai bisogni dell'Italia reale,

saprà provvedere alla situazione, co-

munque imprecisa gravissima.

La Grecia.

Benchè si tratti di un paese tanto
più piovoso del nostro, e tanto meno
favorito dalla fortuna di quello, che
lo siamo stati noi, nel suo svilupponazionale, oggi possiamo trovare un
conforto alle nostre miserie parlame-

ntari guardando a quelle altre

tanto persistenti e deplorabili della

Grecia. Là pure i Ministeri hanno

una vita ancora più precaria dei no-

tri, ed anche là i partiti sono nel

l'assoluta impotenza di creare un

governo, che abbia quel po' di stabi-

lità indispensabile al buon andamento

degli affari.

Il ministro Tricupis, che prevede

che eserciterà un ascendente più forte

di tutti a votare con lui, ha dato

dei suoi predecessori sulla Camera,

ora è al bivio di sciogliersi nuo-

vemente o di cedere ad altri le redini

del governo; e così di crisi in crisi

questo risultato.

L'opinione più diffusa è che una

composizione ministeriale, che abbi-

a elementi di durata, sia impossibi-

le con questa Camera, e quindi ri-

villi, di cui ha tanto bisogno, e che

la probabilità di un Ministero

affari, con cui votare i bilanci, scio-

vere la Camera, e interrogare il

destinato a rimanere, Dio sa per

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Nessun'altra linea di condotta sa-

remmo vedere più costituzionale di

quella. Il onore su quale onore

l'opinione più diffusa è che una

composizione ministeriale, che abbi-

a elementi di durata, sia impossibi-

le con questa Camera, e quindi ri-

villi, di cui ha tanto bisogno, e che

la probabilità di un Ministero

affari, con cui votare i bilanci, scio-

vere la Camera, e interrogare il

destinato a rimanere, Dio sa per

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i suoi scopi, dopo

aver perduta la bella occasione del-

Quello che occorre ormai è di far

quanto, lettera morta.

Se la Grecia spera nella diplomazia

per raggiungere i

Ma, lo riconosciamo noi pure, con ciò la questione non è sciolta.

Il punto più serio è di sapere qual ministero farà le elezioni generali.

Diciamo subito, che il più inadatto, il meno accetto, sarebbe un ministero Depretis, se la Corona intendesse fare di quest'uomo politico un'ultima prova, come un atto di estrema longanimità verso il partito, che ha fatto tanto per demeritarla.

Un altro ministero Depretis, è inutile dissimularlo, non sarebbe in armonia colla coscienza pubblica, la quale ha troppi motivi di reclamare che la volontà del paese sia lasciata realmente passare da uomini imparziali, e non tocchi dalla pece partigiana, come il Presidente del Consiglio del primo ministero di sinistra.

Il popolo italiano si era fatto delle istituzioni liberali una idea ben diversa da quella, con cui paiono intese dal Depretis e dai suoi colleghi, che le hanno abbassate a sì meschino livello.

Nell'attuale situazione noi non sappiamo vedere altro partito migliore, più equo e più consuaneo allo spirito costituzionale, che lo scioglimento della Camera, e un ministero d'affari, per procedere alle elezioni generali.

Ciò abbiamo detto prima del voto, e su ciò insistiamo dopo il voto.

PROGETTO DI LEGGE PER LE SPESE MILITARI STRAORDINARIE

Discorso dell'on. Tenani

(Continuazione)

Cominciamo dai fucili. Dal 16 gennaio 1871 al 29 aprile 1877 furono stanziate in bilancio lire 63,263,600 per la costruzione di nuovi fucili e con questa somma si sono avuti 440 mila fucili. Colla legge che abbiamo approvata l'anno scorso, abbiamo stanziato, per 1879, 3,840,000 lire, le quali ci hanno dato altri 40 mila fucili; colla stessa legge alla quale ho accennato, per 1880, furono stanziate 5,660,000 lire, le quali ci danno altri 60 mila fucili; ora si tratta di approvare una spesa di lire 11,520,000 in due anni, 1881 e 1882, ciò che ci darà altri 120 mila fucili: totale 660 mila fucili, cioè 440 mila per l'esercito di prima linea e 220 mila per l'esercito di seconda linea. Non è molto, ma è già qualcosa. Guai! se la guerra ci avesse colti in un momento, nel quale il nostro esercito, specialmente quello di prima linea, si fosse trovato con fucili, parte di antico e parte di nuovo modello! Ma bastano questi 440 mila fucili? A giudizio della Commissione non bastano.

Infatti bisogna pensare a provvedere di nuovi fucili anche i carabinieri; poi c'è la riserva della quale non si può fare a meno. Quale sarà questa riserva?

La Commissione crede che possa basta-

re una riserva di un mezzo fucile a testa, vale a dire di un fucile per ogni due uomini che fanno parte dell'esercito di prima e dell'esercito di seconda linea. E poiché, perché vedo che le riserve delle altre nazioni sono in pro-

porzione maggiore; ma noi non pre-

tendiamo di aggiungere un cubito alla nostra statuta: contentiamoci dunque di 330,000 fucili di riserva. Ma allora, domando io, perche non stanziiamo ad dirittura una somma negli anni 1883-87?

Sarebbe così come anche questo al piano finanziario del ministro Capisco, che quando saremo nel 1882 verranno avanti con una nuova legge: ma ho visto in più occasioni che quando gli stanziamenti in bilancio non si fanno tutti in una volta, si perde del tempo e ciò può vedersi dal presente disegno di legge. La Commissione ha voluto indagare (e fece ottimamente) se il fucile che abbiamo risposte alle odiene esigenze militari, ed ha concluso in senso affermativo. Essa ha detto molto esp-

licitamente che il nostro soldato può contare sopra un'ottima arma; ed io credo che le conclusioni della Commissione siano perfettamente conformi al vero. Certamente vi sono degli altri fucili che hanno delle qualità, sotto un certo aspetto, migliori del nostro, forse, per precisione, e forse anche per radenza di tiro; ma il nostro fucile ha una qualità che compensa quei piccoli difetti che per avventura può avere.

Infatti esso è il più leggero di tutti: non pesa, colla baionetta, che 4 chili e 63 grammi. Ora vediamo che quello dell'Austria ne pesa 4,70; che il Graf l'ancese ne pesa 4,76 che il Mauser prussiano ne pesa 5,23. Da 463 a 5,23 ci sono 88 grammi, e per quelli che hanno portato lo zaino e fatto delle marce non è poca cosa; tanto più quando si aggiunge che a questo vantaggio del minor peso del fucile corrisponde l'altro vantaggio, ben più grande, del minor peso delle cartucce. C'è una differenza di circa 4 grammi; tanto è vero, che nessun soldato, che io sappia, di nessun esercito, porta nella sua giberna un numero si grande di cartucce come ne porta il nostro: questi ne porta 88, mentre l'austriaco ne porta 73, il francese 76, il prussiano 80.

Qui, signori, non posso fare a meno di rivolgere una parola di plauso all'amministrazione della guerra, e specialmente a quegli ufficiali che presiedono alla fabbricazione delle armi. Si sono ottenuti dei risultati veramente splendidi. Il macchinario era antico, in confronto specialmente degli altri paesi e si è ottenuto il buon mercato, la precisione, la permutabilità delle parti, insomma non si poteva sotto questo punto di vista desiderare di più. E questa lode è aspettata, ma peraltro modesta e misurata, perché agli inni ed agli entusiasmi sogliono succedere le subite ed ingiustificabili disperazioni.

Non è molto che in questa Camera, quando si ebbe l'annuncio che la maggiore delle nostre navi solcava le acque e filava 15 nodi all'ora, un grido di plauso eruppe dall'animoso nostro, ed abbiamo votato un'indirizzo di lode agli uomini che avevano immaginato quella nave e che l'avevano condotta a termine: ma è bastato che un piccolo accidente, piccolo relativamente a quelli che succedono dappertutto, che un piccolo accidente, ripetuto, avvenisse a bordo di quella nave, perché improvvisamente sottrassero, non dirò fra di noi, ma fuori di noi, le subite fiducie.

Io ho preso parte a quel voto di gran cuore, man non ho preso parte punto a quel'idea di fiducia. Ma s'è detto con tutto il desiderio dell'animo, il momento nel quale si faccia presto in quest'Aula una discussione ampia e serena, perché per vincere non basta avere buone navi e buone armi, ma bisogna avere la piena fiducia nella bontà delle stesse.

Vengo alle cartucce. Il ministro della guerra ne domandava 328 per soldati di prima linea, 220 per quelli di seconda linea. Siccome ne abbiamo 98 milioni circa, era necessario fabbricarne altre 90 milioni circa, e poiché coi denari che si stanzierebbero in bilancio non si potrebbero fabbricarne che circa 44 milioni, così se si volessero fabbricare gli altri 45 milioni 760 mila ci sarebbero voluti altri 5 milioni e mezzo di lire. Ora il ministro si è rassegnato una più modesta domanda, e d'accordo in questo.

R. decreto 4 aprile che fa delle modificazioni agli attuali magazzini di vendita dei tabacchi in Sicilia.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 4 aprile che fa delle modifica-

zioni agli attuali magazzini di vendita dei tabacchi in Sicilia.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto 25 marzo che modifica il regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza per ciò ch'riguarda gli aspiranti all'ufficio di notaio.

R. decreto

SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO

I DANNI DELLA GRANDE

Residente in MILANO, Via Borgogna, 5.

AVVISO

Sono aperte le operazioni di questa Società per l'esercizio 1880 in base alla Tasse che viene recautamente d'eliberata dalla apposita Commissione, unitamente al Consiglio d'Amministrazione.

Sabbane g'avanente colpita in questi ultimi anni da grandinate estese e devastatrici, pu' è la Società, per grande concorso delle sue operazioni, ha superato le patite disgrazie, PACANDO INTEGRA MENTRE al 100 per 100 di tanti liquidati, a noontan annualmente a più milioni di lire, senza per questo, aggravare di debito i successivi esercizi e mantenendo sempre i premi di assicurazione in una misura relativamente modesta, perché nei limiti più estesi dell'assoluta ed inderidibile necessità.

Procurare, anche con un sacrificio temporaneo, i mezzi per definitivamente consolidare la Società, mercé la costituzione di una buona riserva, che valga, da una parte a renderla forte e sicura contro qualsiasi più sgraziata eventualità, e dall'altra, ad alleviare in un tempo non lontano i contributi degli Assicurati, fu il volto unanime dell'ultima Assemblea Generale e fu anche il criterio seguito nella costituzione della Tariffe per l'880.

I signori Proprietari e Conduitori di fondi, che hanno sempre onorato del loro favore questo sodalizio tanto per l'Agricoltura vantaggiosa, vorranno certo continuare ad esso l'appoggio della loro preferenza, specialmente ora che il verificarsi di così frequenti e gravi disastri, creando la necessità di aggravare le condizioni dell'Assicurazione, rende sempre più sentito il bisogno di rafforzare ed estendere i benefici della Mutualità.

Sarà cura dell'Amministrazione di far tenere dell'esperienza, per introdurre nell'organismo della Società tutti quegli ulteriori miglioramenti che possano visibilmente gravare all'economia ed alla puntualità delle operazioni.

Le Tariffe, dei Premi sono ostensibili presso la Direzione e le diverse Agenzie, alle quali potranno i signori Soci e non Soci rivolgersi per rinnovare o per stipulare il loro contratto, ed avere tutti gli schiarimenti occorrenti.

Milano, il 4 aprile 1880.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Litta Modignani nob. Alfonso, Presidente —

Armani avv. cav. Andrea — Bassano

dott. Vita — Berardo conte cav. Pier Luigi,

Senatore del Regno — Bruschi ing. cavaliere Francesco — Chiesi ing. Luigi —

Di Canosa marchese Ottavio — Durini

conte Giulio — Malati cav. Carlo — Ni-

cola Angelo — Quaglia avv. Ercolé —

Radicò avv. Elia — Rinaldi dott. cavaliere Pietro — Tasso Paolo — Verga dor-

tori cav. Vincenzo — Vozzoli Giovanni

Battista.

Il Direttore

MASSARA cav. FEDDE

Il Segretario

A. PREDIVAS

L'Agenzia di Padova, Via Municipio N. 4, è presso il signor L. Crescini e Comp.

2202

Bortolomeo Moschin, ger. resp.

Appiso

Coi 1 maggio p. v. il sav. dottor

Pietra ed il dott. Bertelli apriranno

un' Ambulatorio Medico - Chirurgico

nel quale daranno consultazioni dalle

ore 3 pom. alle 5 pom. d' ogni giorno

compresi i festivi.

L'Ambulatorio è situato in via VI-

gnali N. 3890. 2262

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niente potrà dubitare dell'efficacia di questo

PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENNORRAGIE del prof. dott. LIUGI PORTA

a lottato già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medizin Zeitschrift* di Fürzburg, 3 Giugno 1871, 12 settembre 1877, ecc. ecc.) — Ritenuto unico specifico per le soprattute malattie e restringimenti uretrali, combattendo qualsiasi studio infiammatorio vesicale, ingorgo emorroidario, ecc., ecc. — I nostri medici con 4 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbigliandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni.

Si diffida di domandare sempre e non accettare che quella del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI**

Ottavo Signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per l'ottentante *Pillole profess. PORTA*, non che faccio polvere per acqua sedativa che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicando le *Blennorragie si recenti che croniche*, ed in alcuni casi *castrari e restringimenti uretrali*, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. PORTA. — In attesa dell'incontro, con considerazione, credetemi **D. F. Bassini Segretario al Congresso Medico**.

Pisa, 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale o B. B. di L. 20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in Francia oro. — La scatola porta l'istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa la spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano

Rivenditori a PADOVA: **François et Mauro Rivieri S. Giorgio e Farmacia all'Università: Luigi Cornelia, farmacista all'Università — Massetti, farmacista — Bernardi e Surer, farmacia — Mazzoni, farmacista Via Carmine — M. Scorsini, farmacista — PAVIA: all'ingresso Farmacia Tarasco, Piazza S. Carlo — Farmacia Centrale Damilano già Depanis, Via Roma — Farmacia E. Riva, già Cer sole D. Modo, via Ospedale, n. 5 — Fratelli Brancato e Comp., negozianti in medicinali — Farmacia Baroris, Via Dorozzini — ROMA: Società Farazza e Castrovana, N. Siciliani; Agenzia Manzoni, via Pietra — FRANCIA: H. Robert, Farmacia della Legazione Britannica; Corte Pava, negozi, drogheria via dello Studio 10; Agenzia C. Finzi — NAPOLI:**

Padova — Via Servi

Padova — T. F. Sacchetto, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

Testi Universitari

PUBBLICATI
dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto
IN PADOVA

BELLAVITE prof. L. — Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8.

Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8.

CORNWAL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Lucatelli. Padova 1868, in-12.

FAVARO prof. A. — L'integratore di Duprez ed il Planiamento dei movimenti di Anselm. Padova 1872, in-8. — 150.

Idem Lezioni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8. — 10.

KELLER prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864, in-12. — 250.

LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1878, in-8. — 8.

Parte II: Sanguinazione. Padova 1879, in-8. — 8.

MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione — 5.

ROSENELLI prof. C. — Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. — 6.

SAUCARDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di Botanica Seconda edizione 1874, in-8. — 8.

SANTINI cav. prof. G. — Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. — 8.

SCUHFFER prof. cav. F. — Il Diritto delle Obbligazioni secondo principii del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. — 10.

Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, vol. I — 6.

TOLOMEO prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8.

TURAZZA cav. prof. D. — Trattato d'Ierometria e d'Iurisprudenza pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8. — 10.

Idem Elementi di Statistica. Parte I: Statistica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8, con figure. — 2.

Idem Elementi dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. — 2.

LE INSEZIONI dell'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGH, Parigi, 21 Rue Saint-Marc, ed in Londra, presso signori E. Micoud e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliegh).

Farmacia della Legazione Britannica

Via Tornabuoni, con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tintura, ma siccome agisce direttamente sui bulbii dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della giovinezza. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste sue eccellenze prerogative le si raccomanda a quelle persone che per malattia o per età avanzata, oppure per qualche caso eccezionale avessero bisogno di usare per i loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido da il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia fr. 3.50

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. Si trovano in Padova, presso le farmacie GERATO, F. ROBERTI, da PIANIERI E MAURO, CORNELIO, da SIG. MAZZOCCHI parafarmacia al Duomo e da G. MERATI profumiere in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Fivetta Ongrate e Ponci; a Vicenza da Valeri; a Vicenza da Dal Lago; a Verona da Frinzi ed a Padova da Falanga e Filippi.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 9 Febbraio 1880

Recente Pubblicazione		Recente Pubblicazione	
Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze
da VENEZIA	da VENEZIA	da PADOVA	da PADOVA
2.40	4.20	5.17	5.17
5.54	5.55	5.25	5.42
6.19	9.5	7.20	7.08
7.55	9.10	9.05	10.5
9.03	10.16	12.40	11.17
1.26	2.40	2.5	5.20
3.15	4.15	5.25	6.39
3.50	9.45	9.15	10.35
9.36	10.50	11.55	11.55

Recente Pubblicazione		Recente Pubblicazione	
Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze
da UDINE	da UDINE	da MESTRE	da MESTRE
diretto	7.25	5.47	7.10
omnibus	10.4	10.4	10.4
omnibus	10.40	10.45	10.45
omnibus	11.20	11.20	11.20
misto	11.20	11.20	11.20
misto	12.20	12.20	12.20

Recente Pubblicazione		Recente Pubblicazione	
Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze
da PADOVA	da PADOVA	da VERONA	da VERONA
omnibus	9.30	5.10	7.44
diretto	10.15	11.55	11.15
omnibus	9.30	5.59	6.00
omnibus	10.52	10.52	8.21
misto	12.20	3.18	11.15

Recente Pubblicazione		Recente Pubblicazione	
Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze
da PADOVA	da Bologna	da BOLOGNA	da PADOVA
10.43	10.43	13.45	8.42
10.47	10.47	14.05	6.04
10.48	10.48	14.40	3.05
10.49	10.49	12.5	11.10
10.50	10.50	2.45	2.45
10.51	10.51	5.4	9.85

Venezia 28 29
Mobilieri 270 40 274 40
Ferrovie austriache 275 60 276 —
Banca Nazionale 837 — 838 —
Napoleoni d'oro 9 49 9 48
Cambio su Londra 119 15 113 15
Cambio su Parigi 47 20 47 20
Rendite australiane 73 10 73 20
Rendite australiane 72 60 72 72
in carta 81 70 81 50
in oro 81 70 81 50

Londra 28 29
Consolato inglese 99 27 99 87
Rendite italiana 83 62 84 23
Lombarde 14 — 18 —
Turco 10 75 11 12
Cambio su Berlino 7.8 — 7.8
Egiziano 52 — 52
Spagnuolo 171/2 171/2

Venezia 28 29
Mobilieri 270 40 274 40
Ferrovie austriache 275 60 276 —
Banca Nazionale 837 — 838 —
Napoleoni d'oro 9 49 9 48
Cambio su Londra 119 15 113 15
Cambio su Parigi 47 20 47 20
Rendite australiane 73 10 73 20
Rendite australiane 72 60 72 72
in carta 81 70 81 50
in oro 81 70 81 50

BULLETTINO COMMERCIALE
VENEZIA, 29. Rendita Ital. god. da 1 luglio 1880 89.95 90. —

Id. 1° gennaio 92.10 92.15 —
I 20 franchi 21.89 21.91 —

MILANO, 29. Rendita It. 92.15 —
I 20 franchi 21.91 21.92 —

Sette. Scarze commissioni, prezzi invariati.

Grant. Qualche domanda: transazioni limitate.

Lotto. 28. Sets. Mercato invariato.

Berlino 28 29
Mobiliari 466 75 469 —
Lombarde 139 — 139 —
Austriache 466 — 471 50
Rendita Italiana 83 10 83 50

Padova 1. Tip. Sacchetto, fuso.

29 aprile 9 ant. 3 pom. 9 pom.

Bar. a 0-1 mil. 755,5 754,7 756,1
Tess. centig. +16,5 +20,1 +15,3

Tess. del val. 6,97 6,33 9,37

Unità relati. 6,4 36 72

Br. del serv. 1. W. WSW SSE

Vel. chil. oraria 37 25 9

Stato del cielo sereno quasi sereno

Balle 9 ant. del 29 alle 9 ant. del 30